



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza  
Energetica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

**Parere n. 811 del 8 agosto 2023**

<b>Progetto:</b>	<p><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p><i>S.S. 45 "Val di Trebbia". Lavori di realizzazione del ponte definitivo in Comune di Corte Brugnatella a seguito del crollo del Ponte Lenzino al km 78+250 con Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 24, del D.P.R. 120/2017 - Condizioni ambientali nn. 1 e 2</i></p> <p><i>Verifica di ottemperanza condizioni ambientali nn 1 e 2</i></p> <p><b>ID VIP 9720</b></p>
<b>Proponente:</b>	<b>ANAS S.p.A.</b>

## La Sottocommissione VIA

**RICORDATA** la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” (d’ora innanzi d. lgs. n. 152/2006) e in particolare l’art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS) e ss.mm.ii.;
- i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020, del Ministro per la Transizione Ecologica n. 11 del 13 gennaio 2022 e del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza energetica n. 196 del 13 giugno 2023;

**PREMESSO** che:

- la Società ANAS S.p.A. con nota prot.n.255252 del 4/04/2023 ha presentato, ai sensi dell’art.28 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., domanda per l’avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali nn. 1 e 2 impartite con il provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA D.D. n-143 del 11/07/2022 relativamente al progetto “S.S. 45 "Val di Trebbia" - Lavori di realizzazione del ponte definitivo in Comune di Corte Brugnatella a seguito del crollo del Ponte Lenzino al km 78+250”;
- la domanda è stata acquisita dalla Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS della Direzione generale valutazioni ambientali (d’ora innanzi Divisione) con prot.n.MASE/52996 in data 04/04/2023;
- la domanda è stata successivamente perfezionata con nota prot.n. 353611 del 11/05/2023 acquisita con prot.n.MASE/82479 del 22/05/2023;
- la Divisione con nota prot.n.MASE/89187 del 01/06/2023, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS (d’ora innanzi Commissione) con prot.n.CTVA/6455 in data 01/06/2023 ha comunicato l’esito positivo in merito alla procedibilità per l’avvio della istruttoria tecnica per le condizioni ambientali in questione e la pubblicazione della documentazione sul sito internet istituzionale;

**RILEVATO** che per il progetto in questione:

- con D.D. n.143 del 11/07/2022 sulla base del parere CTVA n. 500 del 10/06/2022 è stata determinata la non assoggettabilità alla procedura di V.I.A., nel rispetto di specifiche condizioni ambientali, del progetto “S.S. 45 "Val di Trebbia" - Lavori di realizzazione del ponte definitivo in Comune di Corte Brugnatella a seguito del crollo del Ponte Lenzino al km 78+250”; in particolare, l’art.2 del D.D. citato riporta:

*“1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali n. 1 e n. 2 di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS– Sottocommissione VIA*

*n. 500 del 10 giugno 2022. La Società proponente è tenuta a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di Verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.*

*2. Il Proponente dovrà ottemperare, inoltre, nelle successive fasi di progettazione definitiva ed esecutiva alle osservazioni e richieste di integrazione contenute nella nota della Regione Emilia-Romagna con particolare riferimento agli aspetti idraulici indicati dal Servizio sicurezza territoriale e protezione civile di Piacenza e in quella della Direzione ABAP del MIC relativa alla tutela paesaggistica ed architettonica. La regione Emilia-Romagna e il Ministero della Cultura, Direzione ABAP saranno Ente vigilante per le rispettive condizioni ambientali.*

*3. Il Proponente dovrà attivarsi per le necessarie autorizzazioni presso l'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po.*

*4. Nel rispetto dell'articolo 8 del D.Lgs. n. 34 del 3 aprile 2018, "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali", ogni intervento di trasformazione del bosco legato alle azioni del progetto in esame dovrà essere preventivamente approvato dalle autorità competenti regionali, le quali stabiliscono i criteri di definizione delle opere e dei servizi di compensazione per gli interventi di trasformazione del bosco, nonché gli interventi di ripristino obbligatori da applicare in caso di eventuali violazioni all'obbligo di compensazione.*

*5. Il Proponente dovrà sottoporre alle Autorità Competenti, Regione Emilia-Romagna e ARPAE, il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai fini della verifica ai sensi del DPR 120/2017, tenendo conto delle indicazioni e delle buone pratiche di cui alle specifiche Linee guida del Sistema nazionale della protezione ambientale (SNPA) n. 22/2019.";*

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente dovrà verificare l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'art.2, comma 1, avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere CTVA n. 500 del 10/06/2022.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'art. 2, comma 2, provvede l'Ente vigilante indicato, fornendo gli esiti all'autorità competente alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente"

**RILEVATO** che:

- il presente parere ha per oggetto l'esame della seguente documentazione acquisita per la verifica di ottemperanza relativa alle condizioni ambientali nn. 1 e 2 di cui parere CTVA n. 500 del 10/06/2022, così come disposto dalla Divisione con la nota sopracitata prot.n.MASE/89187 del 01/06/2023:
  - o Documentazione presentata con la domanda di avvio procedura:
    - Relazione verifica di ottemperanza;
    - Piano di monitoraggio ambientale (PMA);
    - Piano delle misure di mitigazione (PMM);
  - o Documentazione integrativa fornita con nota acquisita con prot.n.CTVA/6950 del 14/06/2023 e con prot.n.MASE/96994 del 14/06/2023:
- 4) Aggiornamento del Piano delle misure di mitigazione (PMM);

**PRESO ATTO** dei seguenti contributi:

ID\_VIP 9720 – S.S. 45 "Val di Trebbia". Lavori di realizzazione del ponte definitivo in Comune di Corte Brugnatella a seguito del crollo del Ponte Lenzino al km 78+250 con Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 24, del D.P.R. 120/2017- Verifica di ottemperanza condizioni ambientali nn 1 e 2

- contributo dell'ARPA fornito con nota acquisita con prot.n.MASE/90555 del 05/06/2023 e con prot.n.CTVA/6508 del 05/06/2023;
- contributo dell'ARPA fornito con nota acquisita con prot.n.MASE/100720 del 20/06/2023 e con prot.n.CTVA/7173 del 20/06/2023;
- contributo della Regione Emilia Romagna fornito con nota acquisita con prot.n.MASE/106875 del 30/06/2023 e con prot.n.CTVA/7603 del 28/06/2023;
- contributo dell'ARPAE acquisito dalla Direzione con nota prot. n. MASE 1211933 del 25/07/2023

**CONSIDERATO E VALUTATO** che:

- in ordine alla condizione ambientale n. 1

<b>Condizione ambientale</b>	<b>1</b>
Macrofase	ANTE OPERAM
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Monitoraggio
Oggetto della prescrizione	<p>Il Proponente dovrà predisporre un Piano di Monitoraggio ambientale (PMA) da concordare con ARPAE Emilia-Romagna</p> <p>Il PMA dovrà essere conforme alle Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.Lgs.163/2006 e s.m.i.) – agg. 2014 e dovrà essere trasmesso alla CTVA prima dell'approvazione del progetto esecutivo.</p> <p>Oltre quanto previsto nello SPA (cap. 11), il Piano di Monitoraggio dovrà includere anche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- componente “flora, fauna ed ecosistemi”, con particolare riferimento all'alveo del Fiume Trebbia e alle specie di particolare interesse conservazionistico, in particolare dell'avifauna, dei siti della rete Natura 2000 come individuati dal Proponente all'interno dell'Area di Influenza dell'opera;</li> <li>- componente aria e rumore in corrispondenza delle lavorazioni più impattanti, quali ad es. demolizione del ponte provvisorio e rimozione delle macerie esistenti.</li> </ul>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'approvazione del progetto esecutivo
Ente vigilante	MiTE CTVA
Enti coinvolti	ARPAE Emilia-Romagna

Il Proponente ha presentato il PMA (T00VI00MOARE01\_PMA) riguardante la realizzazione di un ponte definitivo a seguito del crollo del Ponte Lenzino al km 78-250 della S.S. 45 “Val di Trebbia” in comune di Corte Brugnatella (PC) a seguito del parere n. 500 del 10/06/2022 della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS.

La Regione Emilia-Romagna con nota prot. n. 569416 del 17/07/2023 ha comunicato che l'Area biodiversità della Regione Emilia-Romagna ha indicato per quanto di competenza una verifica di ottemperanza positiva rispetto al piano di monitoraggio ambientale proposto ma rinvia a quanto indicato da Arpae. In particolare, Arpae ritiene che sia necessario apportare qualche

miglioramento al PMA in merito alla scelta delle stazioni di monitoraggio per le acque superficiali come segue:

- La stazione di Monte denominata ACQ1\_A/ACQ1\_F, dovrà essere prevista ad almeno 100-150 metri a monte del punto di attraversamento dell'opera sul corso d'acqua.
- La stazione di Valle denominata ACQ2\_A/ACQ2\_F, dovrà essere prevista ad almeno 500-700 metri a valle del punto di attraversamento dell'opera sul corso d'acqua.
- Un'ulteriore stazione di monitoraggio, da denominarsi ACQ3\_A/ACQ3\_F, andrà prevista circa 2-2.5 km a valle del punto di attraversamento dell'opera sul corso d'acqua e comunque prima della confluenza con il T. Aveto.

Precisa, inoltre, che le distanze si intendono riferite al punto di attraversamento più a valle (per le stazioni di valle) e al punto di attraversamento più a monte (per la stazione di monte).

La stazione di monitoraggio ipotizzata come IQM1 dovrebbe essere riverificata ai fini del presente progetto.

Infine, per quanto riguarda il monitoraggio morfologico occorre che ANAS verifichi ed eventualmente rivaluti il tratto da indagare, sulla base di una valutazione degli effetti complessivi delle opere in previsione sulle dinamiche fluviali e, relativamente alla tipologia di indagine da effettuarsi, si rimanda alle considerazioni di cui al paragrafo "Monitoraggio morfologico" del documento di PMA considerato.

Alla luce di quanto consegnato, si può ritenere parzialmente **ottemperata** la condizione ambientale n. 1.

- in ordine alla condizione ambientale n. 2

<b>Condizione ambientale</b>	<b>2</b>
Macrofase	ANTE OPERAM
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Fauna
Oggetto della prescrizione	<p>a) Il Proponente dovrà adottare una Piano delle Misure Mitigazione per minimizzare gli effetti di inquinamento, inclusi quello acustico e luminoso, e predisporre un calendario delle attività per minimizzare gli effetti sulle specie dell'alveo del Fiume Trebbia e sulle specie di particolare interesse conservazionistico, in particolare dell'avifauna, dei siti della rete Natura 2000 individuati dal Proponente all'interno dell'Area di Influenza dell'opera.</p> <p>b) Tale calendarizzazione dovrà essere recepita nell'ambito del cronoprogramma della Ditta Appaltatrice, una volta fissata la data dell'inizio lavori.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	<p>a) Prima dell'approvazione del progetto esecutivo</p> <p>b) Prima dell'inizio lavori</p>
Ente vigilante	MiTE CTVA
Enti coinvolti	Regione Emilia-Romagna, Enti gestori dei siti della rete Natura 2000.

*ID\_VIP 9720 – S.S. 45 "Val di Trebbia". Lavori di realizzazione del ponte definitivo in Comune di Corte Brugnatella a seguito del crollo del Ponte Lenzino al km 78+250 con Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 24, del D.P.R. 120/2017- Verifica di ottemperanza condizioni ambientali nn 1 e 2*

Vista la proposta di piano delle misure di mitigazione presentata dal Proponente, e verificato quanto scritto dalla Regione Emilia-Romagna nella nota sopra ricordata, si ritiene che la condizione ambientale n.2 lett. a) relativa al Piano delle misure di mitigazione sia **ottemperata** fermo restando il rispetto di quanto previsto nella documentazione presentata per la fase realizzativa.

Resta da ottemperare la parte 2.b) richiesta prima dell'avvio dei lavori.

### **la Sottocommissione VIA**

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

**esprime il seguente**

### **MOTIVATO PARERE**

in ordine alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali 1 e 2 impartite con il Decreto direttoriale prot. MiTE-VA-DEC-2022-0000143 del 13/07/2022 relativo al progetto "S.S. 45 "Val di Trebbia". Lavori di realizzazione del ponte definitivo in Comune di Corte Brugnatella a seguito del crollo del Ponte Lenzino al km 78+250 con Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 24, del D.P.R. 120/2017";:

- la condizione ambientale **n. 1** risulta **parzialmente ottemperata** ;
- la condizione ambientale **n. 2.a)** risulta **ottemperata**.

**La Coordinatrice**

**Avv. Paola Brambilla**